TRUFFA E FRODE ALLE FERROVIE DELLO STATO: NEI GUAI TITOLARI SOCIETA' AQUILANE

13 Maggio 2019



TORINO – Dopo aver manomesso i contatori consegnavano alle Ferrovie dello Stato meno carburante di quanto fosse stato acquistato.

Per questo la procura di Torino ha chiesto il rinvio a giudizio di otto persone, i titolari di due società dell'Aquila e alcuni camionisti, indagati di truffa aggravata, frode in forniture pubbliche e contraffazione di sigilli.

L'inchiesta è partita da alcuni episodi avvenuti tra il marzo e il giugno 2017 nei depositi della Rete ferroviaria italiana di Torino Stura, Settimo Torinese e Orbassano. A denunciare è stata la stessa Rfi.

Gli approfondimenti, condotti dalla Guardia di finanza del capoluogo piemontese, hanno permesso di scoprire che i camionisti ottenevano dalle due società, collegate perché appartenenti alla stessa famiglia, delle somme in nero per aver portato a termine l'incarico che comportava un danno alla società ferroviaria e notevoli risparmi per i fornitori

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli